



IL PRESIDENTE
e
IL DIRIGENTE

DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Considerato che presso la Corte di Appello è tutt'ora istituito un presidio per il settore civile nella giornata del sabato, con conseguente attribuzione al personale di corrispondente periodo di riposo compensativo;

Ritenuto che la sempre maggiore penuria di risorse umane impone di adottare soluzioni volte a ottimizzarne l'impiego;

Letto l'art. 155, comma 4 e 5 c.p.c. che prevede la proroga al giorno seguente non festivo dei termini per il compimento degli atti processuali svolti fuori dell'udienza che scadono nella giornata del sabato;

Rilevato che con sentenza del 30/06/2014 n. 14767 la 3^a sezione della Suprema Corte di Cassazione ha ritenuto applicabile la proroga di cui all'art. 155 c.p.c. anche agli atti che devono osservare i c.d. "termini a ritroso";

Che dal 12 Gennaio u.s. gli atti endoprocessuali delle parti e degli ausiliari del giudice, possono essere inviati in via telematica, secondo il protocollo del PCT;

Tutto quanto sopra premesso

DISPONGO

L'abolizione, a decorrere dal 1° Aprile 2015, del presidio di cancelleria nella giornata del sabato per il settore civile.

Eventuali atti indifferibili (udienze straordinarie, esecuzioni e/o notifiche di provvedimenti urgenti) saranno assicurati dal personale all'uopo chiamato in servizio.

Il presidio degli atti penali in scadenza presso la sezione minorenni sarà curato dal presidio di cancelleria del settore penale.

Si comunichi al Presidente Coordinatore Settore civile, ai Coordinatori delle Cancellerie settori civile e penale, ai Direttori e Funzionari Responsabili Cancellerie civili, ai Consigli degli Ordini degli Avv.ti del Distretto, al Funzionario Responsabile Ufficio del Personale.

Napoli, 18/02/2015

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Armando Ciccarelli

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
dott. Antonio Buonajuto